



REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO DOMESTICO-PRANZO AL SACCO

Indice:

1

Premesse normative	3
Aspetti educativi	3
Articolo 1 Locali: aspetti organizzativi	3
Articolo 2 Sorveglianza: responsabilità dei docenti e degli addetti mensa	4
Articolo 3 Responsabilità Delle Famiglie	4
Articolo 4 Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande e modalità di consumo	5
Articolo 5 Durata	5
Articolo 6 Modalità di fruizione del pasto	5
Articolo 7 Modifiche	6



Il presente regolamento, deliberato dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa in attesa di specifica normativa.

[VISTA la nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017](#)

VISTA la normativa nazionale vigente

- [L. 283/62](#)
- [DPR 327/80](#)
- [DLgs 193/07](#)
- [MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015](#)
- [Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande](#)
- [Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010](#)
- [Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011](#)

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 13/10/2021 emana il seguente



REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Premessa

ASPETTI EDUCATIVI

“Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento importante, sia dal punto di vista sociale ed educativo, per l’acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia sanitario, in quanto consente la disponibilità quotidiana di un pasto sicuro ed equilibrato. E’ pertanto fondamentale, pur nel contesto emergenziale da Sars- Cov 2, garantire il consumo del pasto a scuola, trovando nuove soluzioni organizzative che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi e in misura residuale attraverso l’eventuale consumo del pasto in classe, prevedendo in questo caso la pulizia e la disinfezione dei banchi prima e dopo il pasto .”

Pertanto, come tutte le attività svolte a scuola, anche la mensa scolastica è da considerarsi a pieno titolo momento formativo e di socializzazione, che rientra nel tempo scuola in quanto parte dell’offerta formativa.

Articolo 1

LOCALI: ASPETTI ORGANIZZATIVI

Viste le misure emergenziali dovute al Covid-19 come da Protocollo d’intesa per l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del Covid-19 prot. 900 del 18/08/2021;

Visto il piano Scuola Adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022” prot. 257 del 6/08/2021;

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 19 del 5/10/2021 avente ad oggetto “ORARIO CURRICOLARE IN REGIME DEFINITIVO PER LA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2021-2022”

Vista la delibera n. 2 del Consiglio di Istituto dell’11/10/2021 “Piano Scuola 2021/22: Organizzazione e modulazione settimanale del tempo scuola. Avvio orario curricolare in regime definitivo-Delibera autorizzativa”;

Considerato che come da assetto organizzativo-curricolare è previsto un solo prolungamento in orario pomeridiano per tutte le classi della scuola primaria;

Preso atto che entrambi i plessi di scuola primaria- Sede Centrale 87° Don Pino Puglisi 55 e sede Fernandes Via Don Guanella 20 non sono presenti locali che possono essere utilizzati “esclusivamente” come spazi adibiti alla refezione scolastica;

, si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico portato da casa all’interno delle aule con una pausa pranzo non superiore ai 20 minuti per il consumo, equiparando in tal modo la



pausa pranzo alle stesse modalità organizzative della pausa merenda che si svolge in orario antimeridiano. Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa.

E' consentita se ritenuta opportuna la presenza del personale ausiliario durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento personale).

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni presso il proprio banco. Le operazioni di sanificazione, di competenza dei collaboratori scolastici, prevedono la pulizia dei banchi prima e dopo il consumo del pranzo al sacco e saranno programmate secondo il cronoprogramma delle pulizie previste da Piano delle attività del personale ATA e attraverso procedure e tempistiche condivise con i docenti in servizio durante il periodo della mensa.

Articolo 2

SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio all'interno della classe garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il "pasto domestico".

Articolo 3

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità.

Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusiva dell'alunno in appositi contenitori, non in vetro, igienicamente isolati dal resto dello zaino/cartella. Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni il mancato rispetto di tali indicazioni.

Le famiglie sono tenute a comunicare di prassi all'inizio anno tempestivamente in caso di sopraggiunte variazioni eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.



Articolo 4

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.
- Tutto il materiale fornito, dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.
- L'alunno dovrà avere il pranzo al sacco (panino) con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.

Cibi consentiti

Una porzione di frutta (succo di frutta).

- Un panino o tramezzino o toast con formaggio, prosciutto (da evitare il crudo) o altri salumi.
- da bere acqua naturale, spremute.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo **scambio di cibo**, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie, anche nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del Covid-19. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 5

DURATA

Il regolamento resterà in vigore per l'intero anno scolastico 2021/22.

Articolo 6

MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e



sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.

6

Articolo 7

MODIFICHE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto.

Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.